

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto

- ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 6 relativo alla valutazione preliminare;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 113/Gab del 27/04/2026;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, integrato con il decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente;
- VISTO** il D.A. n. 178/Gab del 18/05/2023 (Codice Procedura 969), con il quale questa Autorità Ambientale, acquisito il P.I.C. n. 117/2023 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 15/03/2023, ha espresso, ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al “*Progetto per la realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 25 MW in AC e 30,32424 MW in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi Comune di Acate (RG)*” proposto dalla Soc. Energie Rinnovabili Monreale s.r.l.;
- VISTA** la nota del 16/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 72325 del 20/10/2025, con la quale il Sig. Raffaele Galatà, in qualità di legale rappresentante della Società Energie Rinnovabili Monreale S.r.L. con sede legale in via Melchiorre Gioia n. 8 – 20100 Milano (MI), (C.F. 06734150821, e PEC: enerinnomonreale@pec.it), ha presentato al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 4178), istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 178/Gab del 18/05/2023 ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il “*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico, denominato FV CASALE, della potenza di 25 MW in A.C. e 30,32424 MW in D.C. e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel comune di Acate (RG) - contrade Piano del Pizzo/ Casale*”;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 170271 a 170324, con assegnazione Codice Procedura 4211 – Classifica RG_01_IF04211;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 91 della L.R. 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 73104 del 22/10/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha provveduto alla comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento;
- ACQUISITO** il parere C.T.S. n. 981/2025 reso nella seduta del 30/12/2025, composto da n. 43 pagine, trasmesso a questo Servizio nota prot. DRA n. 143 del 07/01/2026, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui al D.A. n° 178/Gab del 18/05/2023, ha ritenuto:
- *Le condizioni ambientali nn. 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14 e 15 sono ottemperate nella fase “Ante Operam”;*
 - *La condizione ambientale n 9 sarà ottemperata nella fase “Corso Operam e Post Operam”;*

- *Le condizioni ambientale nn.16 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva “Ante Operam”;*
- *Le condizioni ambientali n.18 e 19 saranno ottemperate nella fase “Corso Opera”;*
- *La condizione ambientale n.20 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva “Ante Operam”;*
- *Le condizioni ambientali n.21 e 22 non sono ottemperate in questa fase ma lo saranno nella fase “Post Operam”;*
- *La condizione ambientale n.23 sarà ottemperata nelle fase “Corso Opera e Post Operam”;*
- *La condizione ambientale n.24 non è ottemperata”.*

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 9531 del 12/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha trasmesso al Proponente il sopra citato parere della CTS n.981/2025 dal quale si evince che non risulta ottemperata la condizione n.24 e pertanto ha invitato il proponente a trasmettere la documentazione necessaria ad ottemperare alla suddetta condizione ambientale, al fine di consentire alla CTS di potersi esprimere in merito;

VISTA la nota del 16/03/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 18160 del 17/03/2026, con la quale il Proponente ha rappresentato quanto segue: *“in primis, si rileva che il progetto in esame interessa solo ed esclusivamente il Comune di Acate (RG) con il quale, come peraltro si dà atto nel medesimo Parere, la Società proponente ha già avviato interlocuzioni proprio avuto riguardo alle opere compensative. Si ritiene, pertanto, che l’aver inserito i Comuni di Camporeale (Pa) e Monreale (Pa) nell’oggetto della prescrizione è “mero refuso”, trovandosi tali comuni in altra area del territorio siciliano e, dunque, per obiettive ragioni, non interessate da alcun tipo di impatto del progetto in oggetto. Tale errore ha determinato l’esito in merito all’ottemperanza della citata Condizione Ambiente n. 24. In secondo luogo, si significa che la prescrizione di che trattasi attiene alla Macrofase “Post Opera”. Infine, ad ogni buon conto, si allega alla presente la nota Protocollo N.0004856/2026 del 13/03/2026 del Comune di Acate (Rg) e trasmessa anche a codesta Spett.le Amministrazione Regionale, con cui viene confermato che gli interventi di compensazione sono stati determinati dal Comune, avendo raggiunto l’accordo con la scrivente sulle presupposte misure compensative da corrispondere ai sensi del DM 10 settembre 2010”;*

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 21411 del 30/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha comunicato alla CTS che il Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni dello scrivente, prot. n. 9531 del 09/02/2026, con integrazione depositata sul Portale assunta al prot. n.18160 del 17/03/2026 e pertanto si resta in attesa del parere di codesta Commissione per la conclusione del procedimento in essere;

VISTA la nota del 23/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 18160 del 17/03/2026, con la quale il Proponente ha trasmesso una integrazione volontaria riguardante il Report di Monitoraggio Ambientale RS07PMA000311 – PMA Ante Operam, relativo alle componenti Rumore, Atmosfera, Suolo e Ambiente Idrico, e il Report di Monitoraggio Ambientale RS07PMA000411 – PMA Ante Operam, relativo alle componenti Vegetazione, Fauna e Paesaggio, predisposti in conformità alle indicazioni contenute nella Condizione Ambientale n. 20 del D.A. n° 178/Gab del 18/05/2023;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 463/2026 reso nella seduta del 14/05/2026, composto da n. 9 pagine, trasmesso a questo Servizio nota prot. DRA n. 37319 del 20/05/2026, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui al D.A. n° 178/Gab del 18/05/2023, ha ritenuto:

- *Le condizioni ambientali nn. 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14 e 15 sono ottemperate nella fase “Ante Operam” (già con parere CTS 981/2025 del 30/12/2025);*
- *La condizione ambientale n 9 sarà ottemperata nella fase “Corso Operam e Post Operam” (già con parere CTS 981/2025 del 30/12/2025);*
- *Le condizioni ambientale nn. 16 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva “Ante Operam” (già con parere CTS 981/2025 del 30/12/2025);*
- *Le condizioni ambientali n.18 e 19 saranno ottemperate nella fase “Corso Operam” (già con parere CTS 981/2025 del 30/12/2025);*
- *La condizione ambientale n.20 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva “Ante Operam” (già con parere CTS 981/2025 del 30/12/2025);*
- *Le condizioni ambientali n.21 e 22 non sono ottemperate in questa fase ma lo saranno nella fase “Post Operam” (già con parere CTS 981/2025 del 30/12/2025);*

- *La condizione ambientale n.23 sarà ottemperata nelle fase “Corso Operam e Post Operam” (già con parere CTS 981/2025 del 30/12/2025);*
- *La condizione ambientale n. 24 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo redatto e sottoscritto in accordo con l'Amministrazione comunale di Acate);*

Si ricorda, infine, che questo Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali del D.A. 178/GAB del 18/05/2023, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l'applicazione delle sanzioni cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.A. n° 178/Gab del 18/05/2023;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.A. n° 178/Gab del 18/05/2023, recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 25 del predetto D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al “*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico, denominato FV CASALE, della potenza di 25 MW in A.C. e 30,32424 MW in D.C. e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel comune di Acate (RG) - contrade Piano del Pizzo/ Casale*” proposto dalla Soc. Energie Rinnovabili Monreale S.r.L., Codice Progetto **RG_01_IF04211**, Codice Procedura **4211**.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere C.T.S. n. 463/2026 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 14/05/2026 composto da 9 pagine, nonché l'attestazione delle presenze nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1;

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura **4211**).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post - operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n° 178/Gab del 18/05/2023.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, nel Portale Ambientale di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura n. 4211), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 17/06/2026

Il Dirigente Generale DRA
Arch. Calogero Beringheli

